

**Uniat Aps Lazio inaugura il 2017 promuovendo
una forte mobilitazione
di tutti quei cittadini romani
che sentono messa in pericolo la loro vita
e
quella dei loro cari dal Comune di Roma.**

Infatti per essere buoni cittadini di Roma non basta pagare le tasse, fare la raccolta differenziata e rispettare le normative comunali, **bisogna soprattutto essere disposti ad ammazzarsi mentre si utilizza la viabilità cittadina.** Le strade romane con un asfalto ormai semisbriciolato e costellate di buche e voragini sempre più profonde costituiscono un fortissimo pericolo per i cittadini romani, siano essi pedoni o motociclisti o automobilisti. Eppure il primo cittadino di Roma, il sindaco Raggi, la cara Virginia, sembra dormire sonni tranquilli. Le preoccupazioni sono dedicate alla squadra in perenne fibrillazione, ai proprietari dei residences che devono essere garantiti nei loro fabbisogni economici che da vent'anni stanno spolpando le finanze del Comune di Roma, costi quello che costi ai cittadini romani. La serenità accompagna il nostro sindaco, anche se anziani e ragazzi in special modo, ma anche tutti i cittadini rischiano ogni giorno fratture, traumi se non la morte sulle nostre strade romane. **Virginia svegliati: potresti essere incriminata per omicidio stradale.** Con una amministrazione dorme assorta in tutt'altro e con la disattenzione del nostro personale politico chiamiamo a raccolta tutti coloro che soffrono il problema delle strade di Roma. **L'unione fa la forza.** Apriamo un tesseramento speciale a tutti coloro che desiderano unirsi a noi ed offriamo un pool di tecnici per tutelare chi sfortunatamente dovesse subire un infortunio. **Chiamiamo il sindaco in giudizio.** Vogliamo diventare tanti, farci vedere e controllare come vengono appaltati i lavori per la messa in sicurezza delle strade, quali materiali vengono usati, chi sono le ditte che effettuano i lavori, quali garanzie danno, che sicurezza garantiscono agli operai che lavorano per loro. **E vogliamo sapere chi e come è responsabile dei collaudi. Non vogliamo più feriti o morti sulle strade di Roma.** Vogliamo ristabilire correttezza, professionalità e dignità del lavoro in tutto questo comparto condotto in modo così vergognoso. Ne va della sicurezza di noi tutti ed in particolare dei nostri figli